



IL SANTO DEI MIRACOLI

ASSOCIAZIONE UNIVERSALE DI SANT'ANTONIO



**I CENTO E PIÙ VOLTI
DEL PRESEPE
NELLE NOSTRE CASE**

PICCOLI CAPOLAVORI

Un presepe di mattoncini-giocattolo, uno con statue in gesso, poi c'è quello di lana e quello ricamato a punto croce. Uno con statuine in legno di olivo di Betlemme e quello allestito in un pozzo o tramandato dai nonni ai figli e poi ai nipoti, e quello della scuola materna. E poi c'è la chitarra che non suona più, ma diventa capanna per la Sacra Famiglia.

Care lettrici e cari lettori, nel ricevere le vostre tante foto del “presepe di casa” abbiamo ritrovato proprio le parole di Papa Francesco nella lettera apostolica del dicembre 2019 sul significato del presepe, *Admirabile Signum* e che potete leggere, in alcuni stralci, anche nelle pagine di questo piccolo opuscolo. Il vostro è **«davvero un esercizio di fantasia creativa, che impiega i materiali più disparati per dare vita a piccoli capolavori di bellezza»**. Tanti volti per una sola, unica, rappresentazione che ci aiuta a rivivere, ogni anno, la nascita di Gesù e allo stesso tempo ci invita a coltivare gli affetti, la memoria, le tradizioni.

Nel 2023 ricorrono gli 800 anni dall'origine del presepe, quello di Greccio, voluto e realizzato da san Francesco: allora come oggi nelle nostre case ci ritroviamo «tutti attorno alla grotta e ricolmi di gioia, senza più alcuna distanza tra l'evento che si compie e quanti diventano partecipi del mistero».

la Redazione

IL VALORE DEL PRESEPE



L'originale Presepe realizzato dai bambini della Scuola d'Infanzia di Greccio (Rieti) sezione E

Il mirabile segno del presepe, così caro al popolo cristiano, suscita sempre stupore e meraviglia. Rappresentare l'evento della nascita di Gesù equivale ad annunciare il mistero dell'Incarnazione del Figlio di Dio con semplicità e gioia. Il presepe, infatti, è come un Vangelo vivo, che trabocca dalle pagine della Sacra Scrittura. Mentre contempliamo la scena del Natale, siamo invitati a metterci spiritualmente in cammino, attratti dall'umiltà di Colui che si è fatto uomo per incontrare ogni uomo. E scopriamo che Egli ci ama a tal punto da unirsi a noi, perché anche noi possiamo unirci a Lui.

... vorrei sostenere **la bella tradizione delle nostre famiglie**, che nei giorni precedenti il Natale preparano il presepe. Come pure la consuetudine di allestirlo nei luoghi di lavoro, nelle scuole, negli ospedali, nelle carceri, nelle piazze... È davvero un esercizio di fantasia creativa, che impiega i materiali più disparati per dare vita a piccoli capolavori di bellezza. Si impara da bambini: quando papà e mamma, insieme ai nonni, trasmettono questa gioiosa abitudine, che racchiude in sé una ricca spiritualità popolare. Mi auguro che questa pratica non venga mai meno; anzi, spero che, là dove fosse caduta in disuso, possa essere riscoperta e rivitalizzata.

**Lettera di Papa Francesco
ADMIRABILE SIGNUM (1 dicembre 2019)**



6 Rosa e Angelo Murachelli di Paratico - Brescia, ci mandano la foto del Presepe realizzato nella loro casa dal nipotino Edoardo, di 5 anni, con le statuine in gesso di almeno 50-60 anni fa che utilizzava la nonna quand'era bambina



7 Presepe della signora Bertolini Natalina Travaini di Buglio in Monte - Sondrio



Il Presepe di Caterina Tironi, di Bergamo



Presepe collocato nel capitello di Migazzone (eretto nel 1933) nell'altipiano della Vigolana - Trento; foto inviata da Daniela Ianeselli



8
Piera Maria Bottà (di Torino) ci ha inviato questa foto del Presepe della figlia Francesca



9
Michela Gozzo di Illasi - Verona ci manda la foto del Presepe realizzato in Via Serravalle



Piera Maria Bottà (di Torino) ci ha inviato la foto del Presepe collocato nella Chiesa Madonna degli Angeli a Cuneo



Presepe di Gianmichele Gozzo, di Illasi - Verona



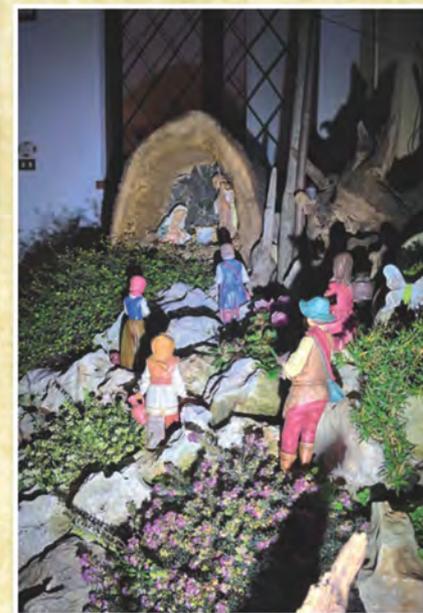
Presepe di Barbara Salina di San Donato Milanese - Milano



Presepe costruito da Isabel Tarchini con l'aiuto del nonno Luigi Dorini di Pognano - Bergamo



Presepe della famiglia Walter Piano e Antonella, di Rivarolo Canavese - Torino

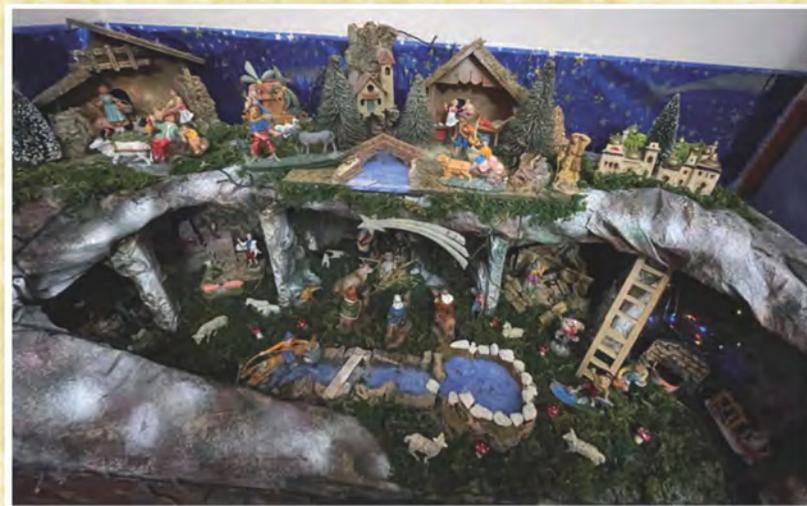


Il Presepe di Aldo Nuccio di Somma Lombardo - Varese



Il Presepe di Piero Viani di Parabiago - Milano

Roberta Pro, di Roma, presenta questi due Presepi particolari: sopra, con le statuine in legno provenienti dal Madagascar; sotto, il Presepe dentro una piccola zucca proveniente da Ayacucho, Perù



Presepe della famiglia Argese-Di Salvatore di Latiano - Brindisi



Il Presepe di Teodora Cascioli
di San Gregorio da Sassola - Roma



Il Presepe
di Franca Gambaretti
di Bosisio Parini - Lecco



Seguendo la tradizione, la piccola Claudia Rosu
di Siniscola - Nuoro, prepara ogni anno il Presepe
e - man mano che cresce - lo realizza sempre più bello



Presepe
di Emilio Magni
di Molteno - Lecco



Il Presepe di Renzo Mason di Pieve di Santa Luce - Pisa



Il Presepe di Francesco Salzano di Caserta



Ada (82 anni) e Salvatore Capone (87 anni) di Lecce, preparano ogni anno il loro Presepe con tanta cura e passione



Il Presepe di Imelda e Giulio Specia di Feltre - Belluno, con statuine acquistate più di 70 anni fa



Il Presepe
di Francesca, Gianpiero
e Mariapia Pace di Noci - Bari



Presepe realizzato dai bambini Giorgia e Federico Nicoli,
di Rezzato - Brescia



Presepe realizzato dalla famiglia Rita Costa e Nicolina Bonato
di Campolongo sul Brenta, Valbrenta - Vicenza



Presepe di Mirella Del Rocino,
di Castiglione Messer Raimondo - Teramo

L'ORIGINE DEL PRESEPE

Ma veniamo subito all'origine del presepe come noi lo intendiamo. Ci rechiamo con la mente a **Greccio, nella Valle Reatina**, dove San Francesco si fermò venendo probabilmente da Roma, dove il 29 novembre 1223 aveva ricevuto dal Papa Onorio III la conferma della sua Regola. Dopo il suo viaggio in Terra Santa, quelle grotte gli ricordavano in modo particolare il paesaggio di Betlemme.

Le Fonti Francescane raccontano nei particolari cosa avvenne a Greccio. Quindici giorni prima di Natale, Francesco chiamò un uomo del posto, di nome Giovanni, e lo pregò di aiutarlo nell'attuare un desiderio: «Vorrei rappresentare il Bambino nato a Betlemme, e in qualche modo vedere con gli occhi del corpo i disagi in cui si è trovato per la mancanza delle cose necessarie a un neonato, come fu adagiato in una greppia e come giaceva sul fieno tra il bue e l'asinello». Appena l'ebbe ascoltato, il fedele amico andò subito ad approntare sul luogo designato tutto il necessario, secondo il desiderio del Santo. Il 25 dicembre giunsero a Greccio molti frati da varie parti e arrivarono anche uomini e donne dai casolari della zona, portando fiori e fiaccole per illuminare quella santa notte. Arrivato Francesco, trovò la greppia con il fieno, il bue e l'asinello. La gente accorsa manifestò una gioia indicibile, mai assaporata prima, davanti alla scena del Natale. Poi il sacerdote, sulla mangiatoia, celebrò solennemente l'Eucaristia, mostrando il legame tra l'Incarnazione del Figlio di Dio e l'Eucaristia. In quella circostanza, a Greccio, non c'erano statue: **il presepe fu realizzato e vissuto da quanti erano presenti.**

Da quel presepe del Natale 1223, «ciascuno se ne tornò a casa sua pieno di ineffabile gioia».

**Lettera di Papa Francesco
ADMIRABILE SIGNUM (1 dicembre 2019)**



San Francesco in contemplazione di Gesù Bambino: immagine natalizia inviata da Silvana Meccia di Castelverrino - Isernia, condivisa dal Gruppo Unitalsi Molisano



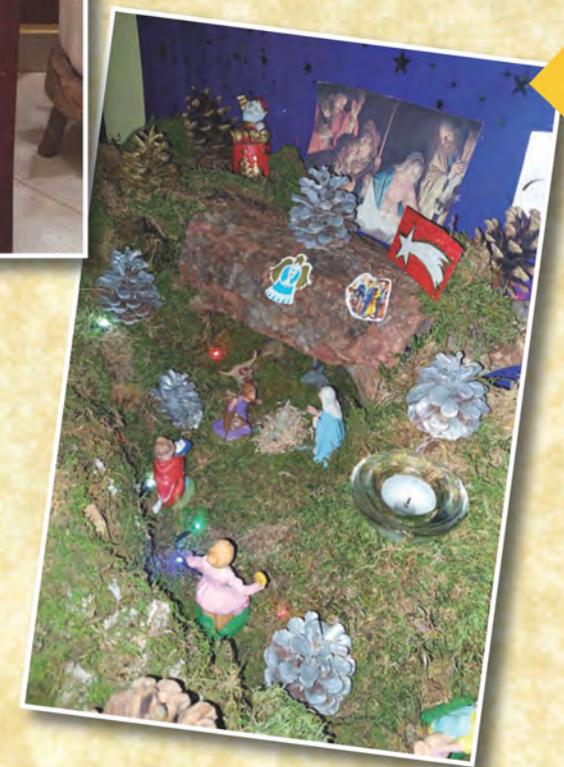
Originale presepe realizzato con i mattoncini-giocattolo dai piccoli Liliana e Andrea Lazzarini, di Gallarate - Varese



Presepe di Roberta Marcomin di Lendinara - Rovigo



Presepe realizzato da Francesca e Tullio Gianoli, di Lanzada - Sondrio



Presepe di Carla Gianoli, di Lanzada - Sondrio



Presepe di Francesco Sarra Minichello
di Capizzi - Messina



Presepe
di Luigi Ferrarese,
di Brienza - Potenza



Presepe realizzato da Federico (12 anni),
nipote di Antonietta Maschietto di San Donà di Piave - Venezia



Presepe dei fratelli
Cataldo (8 anni)
e Giovanni (10 anni)
Lavecchia di Brienza -
Potenza, con le statuine
che utilizzava la mamma
da bambina





Presepe realizzato dalla piccola Chiara (anni 6) con l'aiuto di mamma Maria Rita Gala di Tempio Pausania - Sassari; e sotto: Presepe realizzato da Chiara con l'aiuto della nonna



Il Presepe realizzato da Daniel e Nicolò Mazzucchelli assieme alla nonna (Vezza d'Oglio - Brescia)



Presepe di Silvia Vanzati di Nova Milanese - Monza Brianza



Un Presepe semplice quello di Rita Dal Zotto, di Feltre - Belluno, ma con una particolarità: le statuine di Gesù, Maria e Giuseppe, la capanna, qualche pastore e le pecorelle sono in legno d'ulivo e sono state acquistate a Betlemme in occasione di un pellegrinaggio di tanti anni fa



Il Presepe di Annamaria Mangerini di Corte Franca - Brescia, è stato realizzato con statuine del 1950 e alcune aggiunte "moderne" compresa la stazione ferroviaria e il treno locale che attraversa il paese di Borgonato (frazione di Corte Franca)



Il Presepe di Rosangela Carrara di Rovato - Brescia



Presepe realizzato dalla famiglia di Eleonora Fadda di Ghilarza - Oristano



Presepe di Giuseppina e Gennaro Panarello, di Atripalda - Avellino



Il Presepe
di Orlando
Alessandro
Amadei
di Bagni di Lucca -
Lucca



I nipotini Guglielmo (6 anni) e Dante (3 anni) hanno aiutato nonno Fernando Ragni, di Sant'Alessio con Vialone - Pavia, a realizzare questo bel Presepe



Il Presepe di Lorenzo Borelli, di Firenzuola - Firenze



Il Presepe di Maria Delli Paoli di Marcianise - Caserta



Martina (anni 6)
e Stefano (anni 10)
Bianchi, con l'aiuto
di nonna Luisa
Bruschi di Solarolo
Rainerio - Cremona,
hanno realizzato
questo Presepe
con le pigne

Il Presepe
realizzato
da Anna
Rita
Fanalista
di Limbiate
- Monza
Brianza



Il Presepe
originale
creato
da Andreina
Grones
di Arabba -
Belluno



L'ARRIVO DEI MAGI

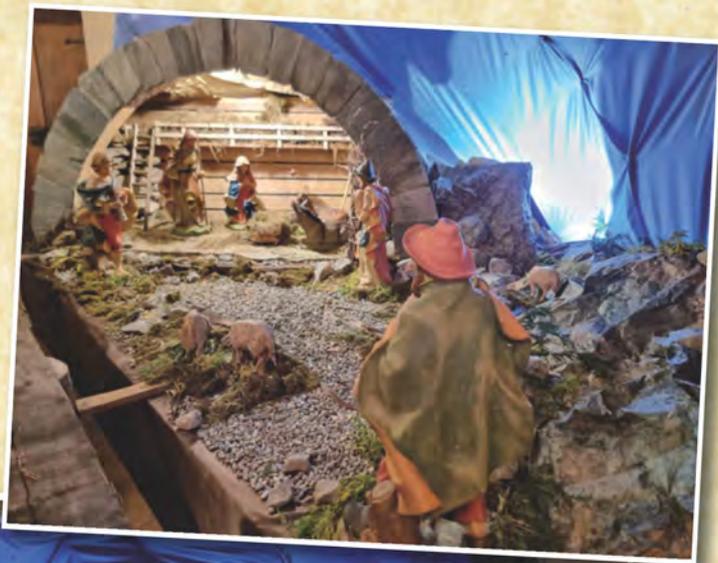


Il Presepe artigianale realizzato da Cecilia, Angelica e Stefano, rispettivamente: figlia e nipotini di Renata Pitzalis di Nurri - Sud Sardegna

Quando si avvicina la festa dell'Epifania, si collocano nel presepe **le tre statue dei Re Magi**. Osservando la stella, quei saggi e ricchi signori dell'Oriente si erano messi in cammino verso Betlemme per conoscere Gesù, e offrirgli in dono oro, incenso e mirra. Anche questi regali hanno un significato allegorico: l'oro onora la regalità di Gesù; l'incenso la sua divinità; la mirra la sua santa umanità che conoscerà la morte e la sepoltura.

Guardando questa scena nel presepe siamo chiamati a riflettere sulla **responsabilità che ogni cristiano ha di essere evangelizzatore**. Ognuno di noi si fa portatore della Bella Notizia presso quanti incontra, testimoniando la gioia di aver incontrato Gesù e il suo amore con concrete azioni di misericordia.

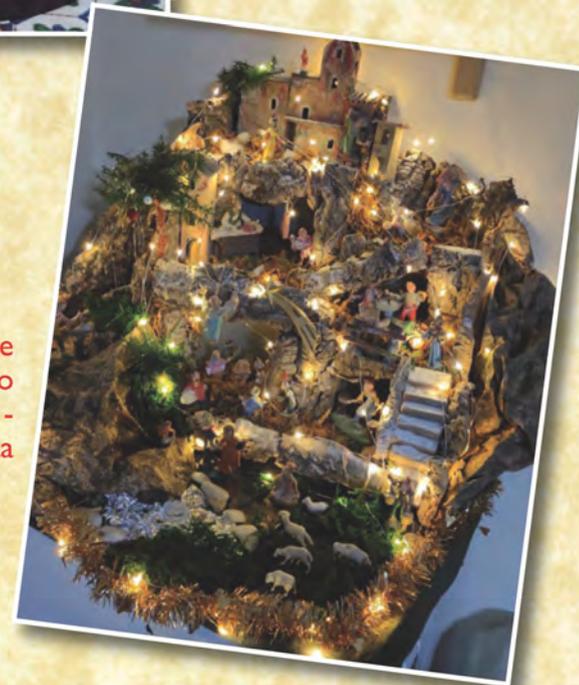
**Lettera di Papa Francesco
ADMIRABILE SIGNUM (1 dicembre 2019)**



Corrado Binda di Milano ci invia le foto del Presepe realizzato nella chiesa romanica di Rezzago (Como) dedicata ai santi Cosma e Damiano e riaperta, dopo anni di chiusura, grazie all'impegno di un gruppo di volontari. La chiesa è del XII secolo con un bel campanile, a quattro ordini di bifore, e con affreschi absidali del pittore Andrea De Passeris. L'inaugurazione del presepe è avvenuta con la benedizione del parroco



Il Presepe di M.D.L. di Palermo



Presepe di Annarita Siviero di Casapulla - Caserta



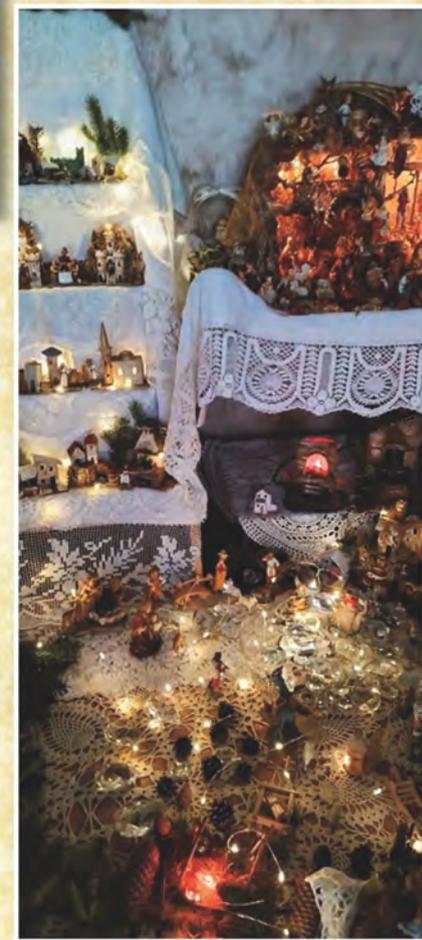
Presepe di Andrea e Massimiliano Pighi di Vigolzone - Piacenza, realizzato in campagna



Il Presepe realizzato con il das da Maria Gabriella Vecchi di Milano



Daniele Rondina di Sesto Fiorentino - Firenze ha realizzato questo Presepe dentro una finestra



Il Presepe di Carla Masino di Cervesina - Pavia



Il Presepe realizzato dalla famiglia Capra di Pavia



Presepe di Maria Antonietta Badino di Rivarolo - Genova



Ernesto Masarin con l'aiuto di nonna Marsilia Grandin di Ceggia - Venezia, ha utilizzato cassette in legno della frutta e della verdura, recuperate da un negozio di ortofrutta, per la realizzazione di questo originale Presepe



Giovanna Dal Pra di Chiuppano - Vicenza ha ricamato queste belle Natività a punto croce



Presepe di Aurora (5 anni), papà Giuseppe e mamma Claudia Cattaneo di Cassago Brianza - Lecco



Il presepe realizzato da Gloria Bellini di Cattolica - Rimini



Presepe della parrocchia San Bernardo di Campomorone - Genova



Presepe di Marcella Di Giusto di Palmanova - Udine



Il Presepe di Daniela Dentella, di Como



Il Presepe di Roberta Mura di Alghero - Sassari



Il Presepe di Eleonora Galasso di Torino



Presepe di Valérie et Michel Perez
di Marquefave - Francia



Presepe di Giovanni Ferioli di Marnate - Varese



Presepe
di Giovanni
Di Ferioli
di Marnate - Varese



Presepe della famiglia Farina Cancellu di Sassari



Presepe
di Antonietta Nossa
di Busto Arsizio -
Varese



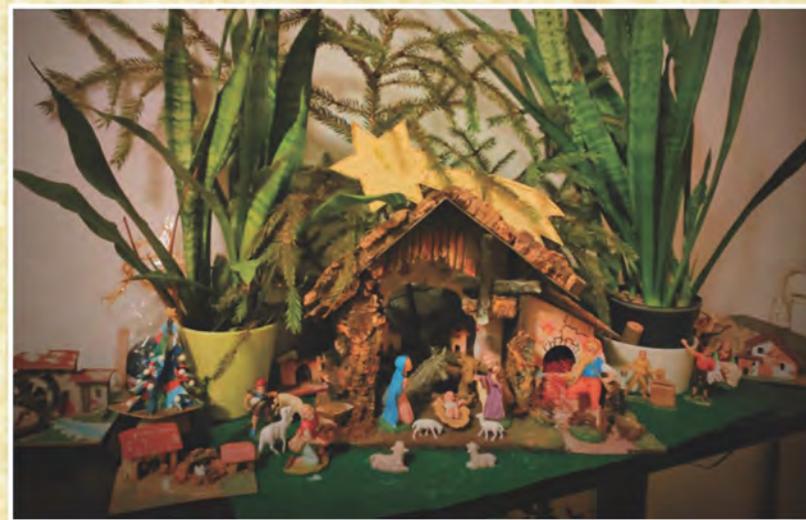
Presepe di Elvira Costanzo di Adelaide - Australia



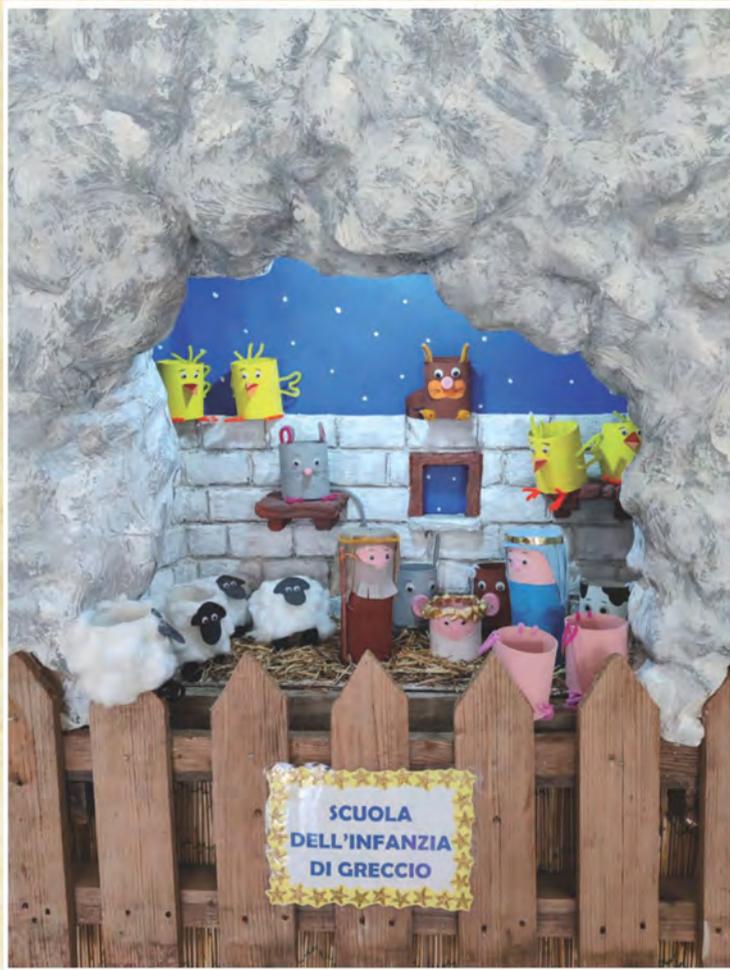
Presepe di Roberto Furlan di Colle Umberto - Treviso



Presepe di Maurizia Grandin di Ceggia - Venezia



Presepe di Gianmarco Canzian
e Luisa Mazzocchi di Colorno - Parma



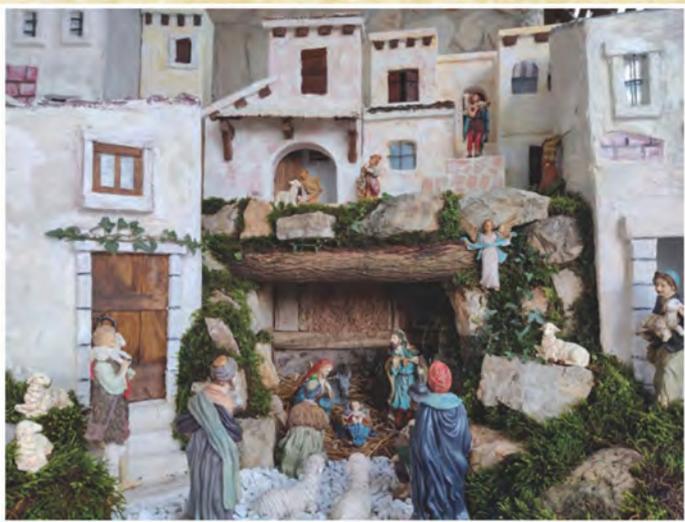
L'originale presepe realizzato dai bambini della Scuola dell'Infanzia di Greccio (Rieti) sezione F

IL PRESEPE RACCONTA

Davanti al presepe, la mente va volentieri a quando si era bambini e con impazienza si aspettava il tempo per iniziare a costruirlo. Questi ricordi ci inducono a prendere sempre nuovamente coscienza **del grande dono che ci è stato fatto trasmettendoci la fede**; e al tempo stesso ci fanno sentire il dovere e la gioia di partecipare ai figli e ai nipoti la stessa esperienza.

Non è importante come si allestisce il presepe, può essere sempre uguale o modificarsi ogni anno; **ciò che conta, è che esso parli alla nostra vita**. Dovunque e in qualsiasi forma, il presepe racconta l'amore di Dio, il Dio che si è fatto bambino per dirci quanto è vicino ad ogni essere umano, in qualunque condizione si trovi.

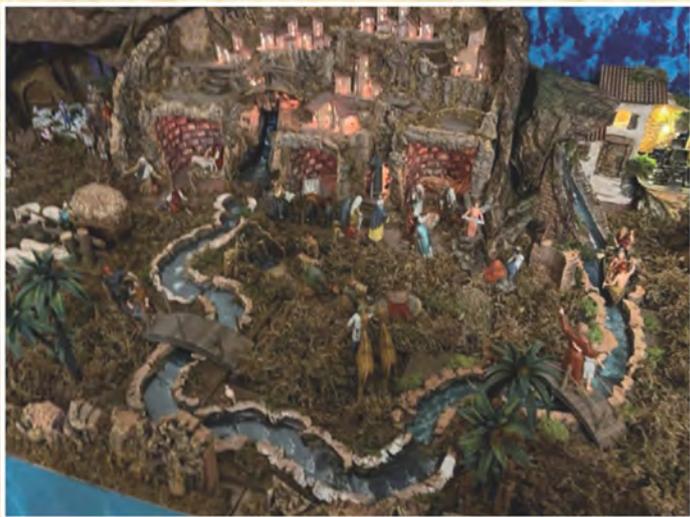
**Lettera di Papa Francesco
ADMIRABILE SIGNUM (1 dicembre 2019)**



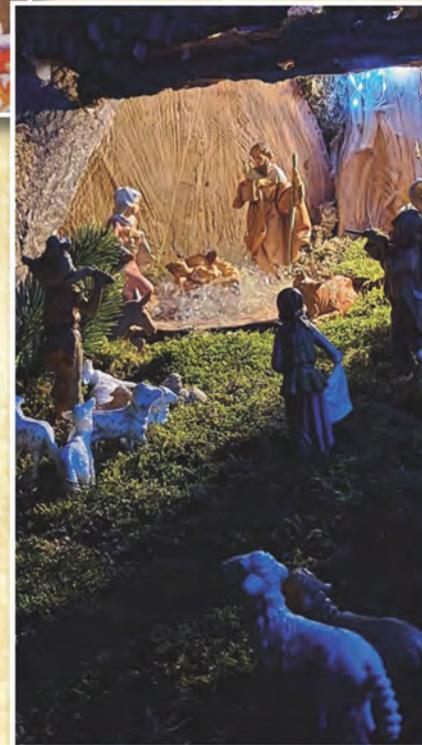
Presepe di Andrea Scasciafratte di Greccio - Rieti



Presepe
di Eleonora Foschi
di Alghero - Sassari



Presepe di Gabriele Quaglia di Prarolo - Vercelli



Presepe di Fabiola
e Federica Macchi
di Rovate, Varese



Presepe di Francesca Oliveri di Campo Ligure - Genova



Presepe di Edoardo Ferrario di Ossona - Milano

54



Il Presepe realizzato in giardino da MariaElena Cavalli di Podenzano - Piacenza

55



Il Presepe realizzato in casa da MariaElena Cavalli di Podenzano - Piacenza



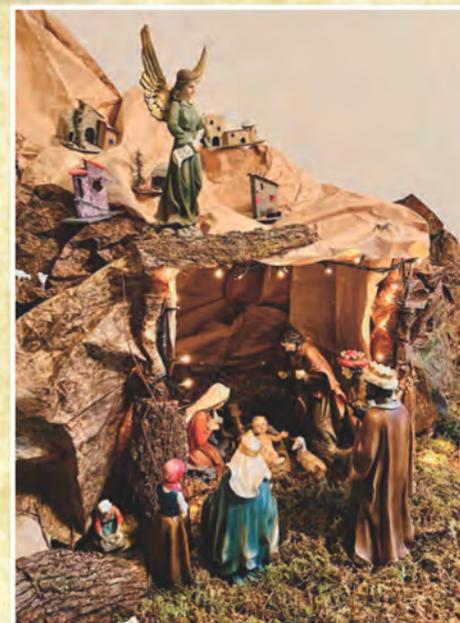
Particolare del Presepe di Antonia Pusceddu di Vallermosa - Sud Sardegna



Particolare del Presepe realizzato da Claudia Marras residente alla Maddalena - Sassari. Molti elementi sono stati fatti a mano



Presepe realizzato da Valerio (9 anni) e Remo (6 anni) Oliva di Luzzogno-Valstrona (Verbano Cusio Ossola) con le statuine di lunga data di nonna Teresa e con il suo aiuto



Il Presepe della famiglia Mauro - Fasolino di Laurito - Salerno



Presepe di Alberto Raganato di Palestrina - Roma



Ecco i Presepi realizzati da Giuseppina Mastromarco di Bari. È solita prepararne uno in cucina dove lei passa gran tempo e l'altro nel salone dove trascorre le giornate di festa e dove ha utilizzato le statuine di gesso fatte con le sue mani



Presepe ideato tra i trulli da Silvana Minonne di Marittima - Lecce





Il Presepe di Quinta, Arianna e Renata Marinelli
di Zinasco - Pavia



Presepe di Samuele Massari (di 10 anni) di Serle - Brescia



Presepe di Anna Cosima Nicoletti di Taviano - Lecce



Presepe di Margherita Bodei di Serle - Brescia

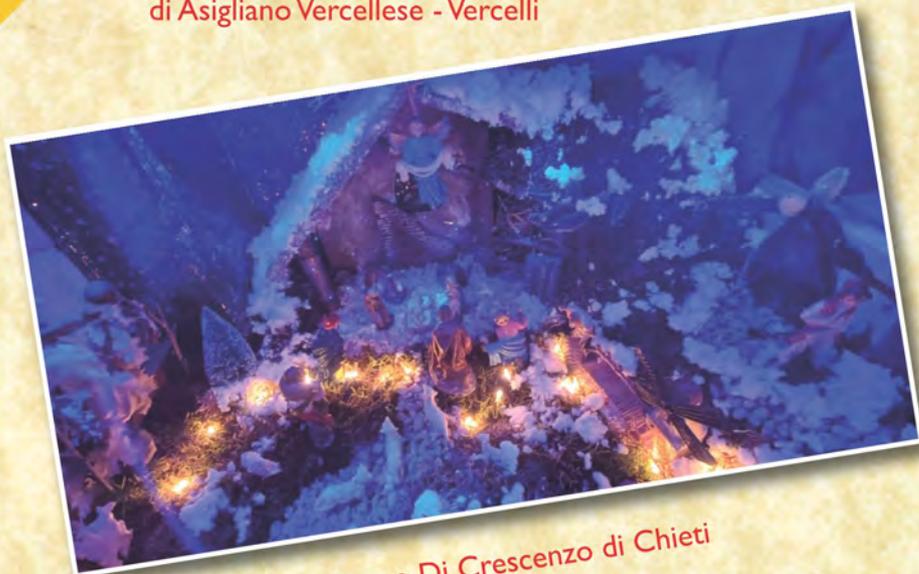


Presepe di Milena Celoria
di Asigliano Vercellese - Vercelli



I cuginetti Marco, Massimo, Lisa e Renzo Barbolini di Modena sono particolarmente orgogliosi del Presepe realizzato da nonna Rosa con l'aiuto del nonno, addetto all'impianto luci e alla struttura reggente. Ogni anno è diverso!

Racconta la storia della nascita di Gesù e giorno dopo giorno c'è da seguire il viaggio dei Re Magi dall'angolo più remoto fino alla capanna



Presepe di Bruno Di Crescenzo di Chieti



Il Presepe all'aperto vicino al santuario dell'Incidella in Gottolengo (Brescia) con statue alte circa 80 cm dipinte a mano da Anna Milzani



Presepi
di Renata
Novasio
di Torino



Il Presepe di Enrico Mancini di Roma è stato realizzato in una chitarra non funzionante, con il feltro e la gomma eva. «La nascita di Gesù è dolce musica per l'anima - confida Enrico -. L'ho esposto in casa permanente perché ogni giorno sia Natale, ogni giorno posso accogliere il Bambinello che viene».



Il presepe della chitarra

@ioviandante



Gesù Bambino: immagine inviata
da Maria Antonietta Moccia
di Manduria, Taranto

NOTTE DI NATALE

*Notte di mistero, notte silente
è nato il Divino nella mangiatoia
glorificando Dio con letizia e gioia
cantano gli Angeli soavemente.*

*Notte santa, notte di silenzio profondo
là nella grotta Gesù Bambino giace
il Re della speranza, il Re della pace
il Divin Salvatore del mondo.*

*Notte benedetta in terra d'Israele
è sceso dal cielo il nostro Redentore
donando all'umanità il suo amore
Gesù, il figlio di Dio, l'Emanuele*

Rita Dal Zotto



Associazione Universale di Sant'Antonio

INFO E CONTATTI



Associazione Universale di Sant'Antonio
Piazza del Santo, 2 - 35123 Padova
tel. 049 8759199 - whatsapp 370 1306932
www.santodeimiracoli.org
associazione@santodeimiracoli.org